

## Esigenze di base per le PER in viticoltura 2008

### A. Documenti

#### A.1. DOCUMENTI AZIENDALI RICHIESTI, COMPLETI E TENUTI CORRETTAMENTE

Il capo-azienda responsabile della coltura deve riempire un dossier aziendale comprendente almeno:

- la superficie dell'azienda, la superficie agricola utile, il piano delle parcelle; comprese le superfici di compensazione ecologica (SCE)
- l'inventario delle parcelle con la ricapitolazione delle superfici, vitigni e porta-innesti e delle superfici di compensazione ecologica (SCE) ;
- la gestione del suolo, le concimazioni e i trattamenti effettuati;
- i documenti che comprovano il bilancio di concimazione dell'azienda;
- i risultati dei controlli fitosanitari e le osservazioni colturali.
- Un documento relativo all'origine delle piante nel caso di nuovo impianto.



- *I documenti relativi alle analisi del suolo devono essere conservati per 10 anni. Gli altri documenti devono essere conservati 6 anni.*

### B. Suolo e concimazione

#### B.1. ESIGENZE E FREQUENZE DELLE ANALISI DEL SUOLO

Il viticoltore definisce le **zone PI** che costituiscono la sua azienda. Una zona PI rappresenta una parcella o un insieme di parcella in una zona pedologica omogenea.

Per ogni **zona PI**, si richiede in particolare:

- **L'ANALISI COMPLETA DEL SUOLO** (fisica e chimica) secondo il metodo d'acetato d'ammonio (EDTA) e le tabelle d'interpretazione riconosciute da Agroscope ACW. Questa analisi è rinnovata ad intervalli di 30 anni, di preferenza al momento di una ricostituzione. Se nessuna analisi esistente è ritenuta valida, un'analisi completa del suolo sarà richiesta al più tardi in concomitanza con la prossima analisi periodica;

Carta da visita					Stato di fertilità							
					Elementi assimilabili 1)				Elementi di riserva			
	pH	CaCO <sub>3</sub>	MO	Granulometria	P	K	Ca	Mg	P	K	Ca	Mg
Suolo	x	X	x		x	X	X	x	x	X	x	x
Sotto-suolo	x	X	x	x					x	x	x	x

1) facoltativo (casi particolari)

- **L'ANALISI PERIODICA** dello stato di fertilità almeno **OGNI 10 ANNI**, da un laboratorio ammesso e secondo delle metodologie riconosciute.

Carta da visita					Stato di fertilità							
					Elementi assimilabili 1)				Elementi di riserva			
	pH	CaCO <sub>3</sub>	MO	Granulometria	P	K	Ca	Mg	P	K	Ca	Mg
Sol	x1)		x						x	x	X2)	x

1) non necessario per i suoli alcalini

2) unicamente per i suoli poveri di calcare

#### B.2. CONCIMAZIONE AZOTATA

La gestione dell'azoto è valutata tramite un bilancio che dimostra che gli apporti non sono eccessivi. È allestito con l'aiuto della versione attuale di "Suisse Bilan" (versione 1.6 / giugno 2007), oppure del bilancio di concimazione VITISWISS.

Le norme di **CONCIMAZIONE AZOTATA CORRENTE ANNUALE È DI 50U/HA**. Per il bilancio dell'azoto calcolato sull'insieme dell'azienda **UNA TOLLERANZA MASSIMA DI +10%** è ammessa.

La contabilizzazione dell'azoto è annuale sia per le concimazioni minerali sia per quelle organiche. Per la concimazione organica è preso in considerazione soltanto l'azoto disponibile (azoto assimilabile).

### **B.3. CONCIMAZIONE FOSFORICA**

Le **NORME** di concimazione **P CORRENTE ANNUALE È DI 20 U/HA**. Quest'ultima è **CORRETTA** in base all'analisi del suolo. Per il bilancio del fosforo calcolato sull'insieme dell'azienda è ammessa **UNA TOLLERANZA MASSIMA DI +10%**, salvo in casi di forte ammendamento organico giustificato. La ripartizione della concimazione fosforica su più anni è autorizzata. Tuttavia, su presentazione di un piano di concimazione completo per tutta l'azienda e relative analisi del suolo riconosciute, che provano un tenore di  $P_2O_5$  insufficiente, l'azienda può far valere un bisogno in fosforo più elevato. Nel caso di una concimazione di fondo, questa deve essere giustificata da un'analisi del suolo della parcella. In tal caso il bilancio può superare di più del 10% i bisogni della coltura.

La contabilizzazione del fosforo si calcola su due anni per la concimazione minerale e su 5 anni per la concimazione organica.

## **C. Protezione del suolo**

### **C.1. PREVENZIONE DELL'EROSIONE: MISURE DA PRENDERE**


**TUTTE LE MISURE ADEGUATE VOLTE ALLA PROTEZIONE DEL SUOLO DALL'EROSIONE SARANNO MESSE IN PRATICA:** inerbimento, copertura del suolo, (paglia, composto, sarmenti, copertura vegetale naturale in inverno...). Le superfici per le quali non è stata messa in pratica nessuna lotta adeguata contro l'erosione, non devono presentare perdite di terra visibile.

### **C.2. INERBIMENTO**

L'inerbimento sarà praticato nel modo seguente:

- nelle colture medio-larghe ( $\geq 1,50$  m), **L'INERBIMENTO DEVE COPRIRE TUTTO L'ANNO ALMENO 1 FILARE SU 2;** fanno eccezione le zone molto secche (in media meno di 700 mm di precipitazione), i suoli molto superficiali e i vigneti giovani ( da 1 a 3 anni);


### **C.3. PRATICA DEL DISERBO**

 **Una lista di prodotti erbicidi comprendenti le informazioni necessarie per una scelta compatibile con gli obiettivi della produzione integrata stabilita dalla Commissione tecnica (vedi indice fitosanitario ACW o Pflanzenschutzempfehlung ACW).**

Nella pratica del diserbo chimico, non **SI APPLICHERANNO:**

- **DEGLI ERBICIDI SU TUTTA LA SUPERFICIE** ad eccezione delle colture strette ( $< 1,50$  m), delle superfici viticole a riposo (quando l'eliminazione di piante avventizie indesiderabili è necessaria) e dei casi estremi di concorrenza (siccità, stress, parcella non meccanizzabili);
- degli erbicidi **RESIDUALI DOPO LA METÀ DI GIUGNO;**
- **DEL DIQUAT,**
- **DEGLI ERBICIDI LUNGO LE STRADE E I SENTIERI CARROZZABILI** (per esempio in rivestimenti duri).

### **C.4. RESTITUZIONE DEI TRALCI**

 **In tutti i casi le direttive o le istruzioni degli uffici fitosanitari cantonali e federali devono essere rispettate.** Salvo indicazioni contrarie, i tralci non devono essere bruciati all'aria aperta; possono essere restituiti all'azienda o compostati. Rappresentano una fonte importante di materia organica.

## **D. Protezione fitosanitaria**

**D.1. IN CASO DI TRATTAMENTO, SONO STATI EFFETTUATI I CONTROLLI DELL'ATTACCO DEGLI INSETTI NOCIVI E SONO STATI ANNOTATI NEL QUADERNO AZIENDALE. LA SOGLIA DI TOLLERANZA È STATA RISPETTATA.**



Per gli insetti nocivi che appaiono ogni anno, devono essere **RISPETTATI I METODI DI CONTROLLO E LE SOGLIE DI TOLLERANZA CHE SONO STATI STABILITI E PUBBLICATI DA AGROSCOPE CHANGINS-WÄDENSWIL (ACW)**. In caso di trattamento devono essere compiuti controlli del tasso d'attacco dei parassiti e annotati sul quaderno aziendale. La lotta contro le cocciniglie, l'acariosi, l'erinosi e le nottue può basarsi sulla situazione dell'anno precedente.

#### D.2. INSETTI NOCIVI OCCASIONALI: INTERVENTI UNICAMENTE SU AUTORIZZAZIONE

Un certo numero di parassiti occasionali non necessitano di interventi sull'insieme del vigneto (p.es. sigaraie, cocciniglie, altiche, cimici verdi...). Una volta osservati i danni, spesso è troppo tardi per intervenire nel corso dello stesso anno. **I SERVIZI FITOSANITARI CANTONALI POSSONO RILASCIARE PER ISCRITTO DELLE AUTORIZZAZIONI SPECIALI LIMITATE NEL TEMPO PER DEGLI INTERVENTI FITOSANITARI IN CASI DEBITAMENTE MOTIVATI**, sotto forma d'autorizzazione individuale, o in caso di epidemie, sotto forma di autorizzazioni regionali per delle zone geografiche chiaramente delimitate. Il gestore deve ottenere l'autorizzazione speciale prima di procedere al trattamento. Salvo in casi d'epidemie, un **TESTIMONE NON TRATTATO** dovrà essere mantenuto. Le superfici di prova utilizzate per migliorare i metodi di coltura non sono assoggettate a delle restrizioni. Il servizio fitosanitario cantonale deve essere informato per iscritto della creazione di una sperimentazione e della sua descrizione.

#### D.3. RISPETTO DELLA LISTA DI PRODOTTI E DELLE DIRETTIVE D'UTILIZZO FIGURANTI NELL'INDICE FITOSANITARIO DI ACW

Una lista dei prodotti fitosanitari comprendente le informazioni necessarie per una scelta compatibile con gli obiettivi della produzione integrata è stabilita dalla Commissione tecnica (vedi indice fitosanitario ACW e Pflanzenschutzempfehlung ACW). L'associazione regionale può redigere una propria lista sulla base di questi documenti. **LE DIRETTIVE D'UTILIZZO, INDICATE IN QUESTI DOCUMENTI, DEVONO ESSERE RISPETTATE**. I servizi fitosanitari cantonali possono rilasciare per iscritto delle autorizzazioni speciali (vedi punto D.2).

Nel caso in cui vengono utilizzati prodotti tossici per le api, le avventizie in fiore devono essere falciate.

#### D.4. CONDIZIONI DA RISPETTARE PER L'UTILIZZO DI PRODOTTI DELLA CLASSE M



In caso di utilizzo di prodotti della classe M (mediamente tossici) vanno rispettate le regole seguenti:

- **NON POSSONO ESSERE CUMULATI** (non più di un prodotto M nel caso di miscelazione di prodotti).
- **NON PIÙ DI DUE APPLICAZIONI M CONSECUTIVE** e mantenere al minimo un intervallo di dieci giorni tra due applicazioni, ad eccezione delle parcelle in bio settoriale.
- **UTILIZZO DEI FUNGICIDI DELLA CLASSE M UNICAMENTE CONTRO L'ESCORIOSI E IL ROSSORE PARASSITARIO**
- **UTILIZZO DELLO ZOLFO IN POLVERE UNICAMENTE A SCOPO CURATIVO CONTRO L'OIDIO.**

#### D.5. LOTTA CONTRO LA BOTRITE: MASSIMO 2 TRATTAMENTI PER STAGIONE E UN TRATTAMENTO PER GRUPPO CHIMICO

La botrite è il fungo più a rischio di problemi di resistenza. Per questa ragione conviene **LIMITARE IL NUMERO D'APPLICAZIONI A DUE PER STAGIONE AL MASSIMO E UNO PER GRUPPO CHIMICO**. La lista (vedi indice fitosanitario ACW o Pflanzenschutzempfehlung ACW) fornisce le indicazioni necessarie per alternare i gruppi chimici.

#### D.6 RISPETTO DELLE QUANTITÀ MASSIME DI RAME

Il rame è un metallo pesante che si accumula nel suolo. La quantità da utilizzare è da ridurre al minimo **E NON DEVE SUPERARE I 4 KG DI CU METALLO PER ANNO E PER ETTARO SULL'INSIEME DELLA SUPERFICIE VITICOLA**. In generale, delle dosi inferiori possono essere utilizzate senza comprometterne l'efficacia. L'applicazione del Cu prima della fioritura è proibita.

#### D.7. CONTROLLO DEI POLVERIZZATORI


Lo stato generale degli apparecchi (pressione, pompa, gomme) è controllato **OGNI 4 ANNI DA UN ORGANISMO RICONOSCIUTO** secondo la lista ASETA, ad eccezione degli apparecchi di tipo gun o atomizzatori a spalla. Solo gli apparecchi utilizzati correttamente e in modo ottimale sono in grado di assicurare un trattamento efficace. Per questo è raccomandata una regolazione prima della stagione e un controllo regolare delle irroratrici. Un trattamento non dovrebbe essere eseguito in caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli (vento, temperature troppo elevate o troppo basse, pioggia...).

#### D.8. CORRETTO IMMAGAZZINAMENTO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

I prodotti fitosanitari sono delle sostanze chimiche che possono avere degli effetti indesiderati sull'ambiente e sull'uomo. È opportuno immagazzinare le sostanze e le preparazioni tenendo conto delle indicazioni figuranti sull'imballaggio, e all'occorrenza, sulla scheda di sicurezza. **LE SOSTANZE E LE PREPARAZIONI PERICOLOSE DEVONO ESSERE IMMAGAZZINATE IN MANIERA CHIARA E ORDINATA, A DISTANZA DALLE ALTRE MERCI**. Ogni immagazzinamento a prossimità immediata di derrate alimentari, di alimenti animali o di prodotti terapeutici è proibita. Le sostanze e le preparazioni pericolose devono essere immagazzinate separatamente le une dalle altre. **LE SOSTANZE O LE**



**PREPARAZIONI PARTICOLARMENTE PERICOLOSE DEVONO ESSERE CONSERVATE FUORI PORTATA DI PERSONE NON AUTORIZZATE (SOTTO CHIAVE).**

 *I prodotti etichettati conformemente al vecchio diritto ( classe tossica) possono essere messi in circolazione fino al 31 luglio 2008, distribuiti all'utilizzatore finale fino al 31 luglio 2009 e utilizzati fino al 31 luglio 2001 (Ordinanza sulla messa in circolazione dei prodotti fitosanitari Art.71 a 1).*

## **E. Compensazione ecologica**

I differenti tipi di superficie di compensazione ecologica sono descritti nei documenti "Compensation écologique dans l'exploitation agricole" di AGRIDEA e "Wegleitung für den ökologischen Ausgleich auf dem "Landwirtschaftsbetrieb" della LBL. La vigna ad alta diversità biologica è descritta in modo dettagliato (Tipo n°15), e si devono rispettare le esigenze federali e cantonali. **LE SUPERFICIE DI COMPENSAZIONE ECOLOGICA DEVONO RAPPRESENTARE AL MINIMO 3.5% DELLA SUPERFICIE AGRICOLA UTILE DELL'AZIENDA VOTATA A COLTURE SPECIALI, E A 7% DELLA SUPERFICIE AGRICOLA UTILE SFRUTTATA IN ALTRE FORME.** Il gestore deve rispettare le condizioni di coltivazione legate ai differenti tipi di superficie di compensazione. Il gestore conferma di aver rispettato le direttive concernenti le superfici di compensazione ecologica.

Berna, 3 gennaio 2008